

## **I PASTORI – Poesia DI GABRIELE D'ANNUNZIO**

Unità di Apprendimento elaborata da Giuseppe Maugeri- gmaugeri@unive.it

Università Ca' Foscari di Venezia

Contesto di apprendimento

**Italiano LS**

Destinatari

**Studenti universitari**

Tipo di Corso

**Didattica della letteratura**

Livello

**Avanzato**

Organizzazione del corpus di Letteratura

**Modulo centrato sull'autore**

Materiali

**Ad hoc, penne ed evidenziatori**

Glottotecnologie

**Audio registratore, Pc e proiettore**

Durata

**1h.40**

### **PREREQUISITI E OBIETTIVI DELLA LEZIONE**

L'organizzazione modulare si articola in unità di apprendimento, che si propongono di calare l'autore nel suo contesto storico-sociale e letterario, nonché di analizzare le opere e i testi più significativi e motivanti per gli studenti.

In questa lezione, ci accingiamo a concludere l'analisi dell'Alcyone con l'obiettivo di saper contestualizzare il testo, di risalire alle sue caratteristiche formali e di favorirne una lettura critica che consenta all'allievo di appropriarsi dell'esperienza letteraria.

---

## A. Prima dell'ascolto

A.1. Prima di iniziare l'analisi dell'*Alcyone*, proviamo a RICREARE i collegamenti fra l'autore e le sue opere col contesto storico/letterario di appartenenza.

|  |   |
|--|---|
| A. D'Annunzio è considerato uno                    | fra cui il <i>Piacere</i> (1889) e <i>L'innocente</i>   |
| B. La sua azione eroica più celebre avviene        | accoglie e sperimenta modelli letterari europei         |
| C. Fin dalla prime opere l'autore                  | dalla filosofia di Nietzsche e da un forte patriottismo |
| D. Molte sue opere sono influenzate                | dei maggiori scrittori del primo Novecento              |
| E. Dopo i primi esordi poetici, scrive dei romanzi | con il suo capolavoro: <i>Le Laudi</i>                  |
| F. Il ritorno alla poesia avviene                  | nel 1919 con l'occupazione di Fiume                     |
| G. Ogni libro delle <i>Laudi</i>                   | all'immersione e alla descrizione della Natura          |
| H. Nel terzo libro, <i>L'Alcyone</i> , ritorna     | doveva prendere il nome di una stella                   |

A.2. Ricordi nella precedente sezione dell'*Alcyone* che abbiamo studiato...

| TEMATICA | ELEMENTI TESTUALI RIFERITI AL<br>PANORAMA LETTERARIO | CARATTERISTICHE<br>FORMALI | STILE |
|----------|--|----------------------------|-------|
|          |  |                            |       |



A.3. La poesia fa parte dell'ultima sezione della raccolta *Alcyone*. Si intitola *I pastori*. Prova a immaginare di che cosa parla e confrontati con i tuoi compagni.

---

---

A.4. Nella lirica prevale il sentimento di nostalgia del poeta.  
Che tipo di musica sceglieresti per accompagnare un testo di questo tipo?  
Discuti le tue idee con la classe.

## B. L'ascolto

B.1. L'insegnante ti ha dato dei foglietti con i versi della poesia. Ascoltala in musica e metti in ordine il testo.



-----  
*E vanno pel tratturo antico al piano,  
quasi per un erbal fiume silente,  
su le vestigia degli antichi padri.  
O voce di colui che primamente  
conosce il tremolar della marina!*

titolo \_\_\_\_\_



-----  
*Settembre, andiamo. E' tempo di migrare.  
Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori  
lascian gli stazzi e vanno verso il mare:  
scendono all'Adriatico selvaggio  
che verde è come i pascoli dei monti*

titolo \_\_\_\_\_



-----  
*Ora lung'h'esso il litoral cammina  
la greggia. Senza mutamento è l'aria.  
il sole imbionda sì la viva lana  
che quasi dalla sabbia non divaria.  
Ischiacquío, calpestío, dolci romori.*

titolo \_\_\_\_\_



-----  
*Han bevuto profondamente ai fonti  
alpestri, che sapor d'acqua natía  
rimanga ne' cuori esuli a conforto,*

*che lungo illuda la lor sete in via.*

**Rinnovato hanno verga d'avellano.**

titolo \_\_\_\_\_



*Ah perché non son io cò miei pastori?*

titolo \_\_\_\_\_



B.2. Ascolta di nuovo la canzone: sotto troverai il testo ordinato.

| TESTO  | PARAFRASI   |
|--|---|
| <b>Settembre, andiamo. E' tempo di migrare.</b>  | <i>E' Settembre, andiamo. E' il momento di emigrare.</i>          |
| <b>Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori</b>     | <i>Adesso in Abruzzo i miei pastori</i>                           |
| <b>lascian gli stazzi e vanno verso il mare:</b> | <i>abbandonano i pascoli estivi e vanno verso il mare:</i>        |
| <b>scendono all'Adriatico selvaggio</b>          | <i>scendono verso l'Adriatico agitato</i>                         |
| <b>che verde è come i pascoli dei monti.</b>     | <i>che è verde come i pascoli dei monti.</i>                      |
| <b>Han bevuto profondamente ai fonti</b>         | <i>Hanno bevuto molto dalle sorgenti sui monti, affinché</i>      |
| <b>alpestri, che sapor d'acqua natia</b>         | <i>il sapore dell'acqua della loro terra</i>                      |
| <b>rimanga ne' cuori esuli a conforto,</b>       | <i>rimanga a confortare i loro cuori di emigranti,</i>            |
| <b>che lungo illuda la lor sete in via.</b>      | <i>affinché lungo la strada inganni la loro sete a lungo.</i>     |
| <b>Rinnovato hanno verga d'avellano.</b>         | <i>Hanno un nuovo bastone di nocciolo per condurre il gregge.</i> |
| <b>E vanno pel tratturo antico al piano,</b>     | <i>E scendono lungo il sentiero antico verso la pianura,</i>      |
| <b>quasi per un erbal fiume silente,</b>         | <i>quasi lungo un fiume di erba silenzioso,</i>                   |
| <b>su le vestigia degli antichi padri.</b>       | <i>sulle orme degli antenati.</i>                                 |
| <b>O voce di colui che primamente</b>            | <i>O voce di colui che per primo</i>                              |
| <b>conosce il tremolar della marina!</b>         | <i>vede la luce tremolante del mare!</i>                          |
| <b>Ora lung'h'esso il litoral cammina</b>        | <i>Adesso il gregge cammina lungo la costa.</i>                   |
| <b>la greggia. Senza mutamento è l'aria.</b>     | <i>L'aria è ferma.</i>  |
| <b>Il sole imbionda sì la viva lana</b>          | <i>Il sole illumina la lana viva</i>                              |
| <b>che quasi dalla sabbia non divaria.</b>       | <i>Che quasi non si distingue della sabbia.</i>                   |
| <b>Isciacquío, calpestío, dolci romori.</b>      | <i>Rumore lieve dell'acqua, calpestio, dolci rumori.</i>          |
| <b>Ah perché non son io cò miei pastori?</b>     | <i>Ah perché non sono anch'io con i miei pastori?</i>             |

### C. Per capire il testo

C.1. Dopo la lettura della parafrasi, sottolinea con un colore tutte le parole che non sai.

C.2. L'insegnante ti ha aiutato a capire le nuove parole. Adesso sottolinea con colori diversi i termini che descrivono:

| L'Abruzzo | La natura | La vita dei pastori |
|-----------|-----------|---------------------|
|           |           |                     |

C.3. Esprimi la tua opinione assegnando un sentimento e un titolo per ciascun gruppo di versi.

| Sentimento | Strofa<br>1 | Strofa<br>2 | Strofa<br>3 | Strofa<br>4 | Chiusura<br>5 |
|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Dolcezza   |             |             |             |             |               |
| Nostalgia  |             |             |             |             |               |
| Malinconia |             |             |             |             |               |
| Gioia      |             |             |             |             |               |
| Dispiacere |             |             |             |             |               |
| Distanza   |             |             |             |             |               |
| Tristezza  |             |             |             |             |               |
| serenità   |             |             |             |             |               |

|            |  |  |  |  |  |
|------------|--|--|--|--|--|
| solitudine |  |  |  |  |  |
|------------|--|--|--|--|--|

C. 4. Quale verso ritieni che descriva in modo profondo o superficiale il dolore della lontananza e dell'abbandono? Motiva la tua scelta.

---

C.5. Come descriveresti la tua terra? Con quali stati d'animo, metafore e aggettivi?

#### D. Per riflettere sulla lingua

D.1. Osserva con attenzione

- a. da quanti versi ogni strofa è formata?
- b. riesci a individuare *le rime* presenti nel testo?
  
- c. leggi con attenzione gli ultimi versi e l'inizio di una nuova strofa: che cosa noti? Esempio

*scendono all'Adriatico selvaggio  
che verde è come i pascoli dei monti.*

*Han bevuto profondamente ai fonti....*

- d. riesci a individuare il legame fra la fine e l'inizio di un nuovo gruppo di versi? Fai un altro esempio:
- 
- 

D. 2. Con l'aiuto del tuo insegnante, adesso cercherai di approfondire le

caratteristiche principali della metrica di questa lirica e gli elementi del testo che ricorrono anche nelle precedenti liriche dannunziane studiate.

| METRICA | TEMATICA | STILE |
|---------|----------|-------|
|         |          |       |
|         |          |       |
|         |          |       |

### **E. Per approfondire**

E.1. Ascolta nuovamente la canzone e sottolinea con un colore diverso gli effetti fonici. Esempio:

*Settembre, andiamo. E' tempo di migrare.  
Ora in terra d'Abruzzi i miei **pastori***

E.2. Ora tocca a te: prima di cantarla ad alta voce, ascolta la canzone e accenta le sillabe.

### **F. Parlando di poesia e musica.....**

F.1. Ti piace la voce del cantante di questa canzone?  
Condividi la sua interpretazione? L'avresti fatta diversamente?  
Discuti le tue opinioni con la classe.

F.2. Ti è piaciuta questa poesia? Parlane con gli altri compagni.